

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2019/2020

PROF. RADICCHIA FRANCO

CLASSE V M

MATERIA: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

<b>Finalità</b>	1. Il percorso curricolare del Liceo Musicale favorisce la crescita umana, intellettuale e culturale dell'allievo attraverso la preparazione musicale specifica raggiunta con un appropriato studio delle discipline dell'area specifica.
	2. Conoscenza del linguaggio musicale per favorire lo sviluppo dell'area creativa del ragazzo in relazione ai propri interessi culturali e alla propria sensibilità artistica.
	3. Sviluppo dell'area sociale ed emozionale del giovane attraverso un continuo confronto critico con i coetanei e gli adulti.
	4. Favorire lo sviluppo di una coscienza critica verso le varie forme di espressione culturale e, in particolare, quelle musicali al fine di poter sviluppare una consapevole capacità ricettiva e, allo stesso tempo, propositiva del linguaggio musicale e artistico in genere.

<b>Obiettivi minimi</b>	1. Conoscenza della terminologia specifica e organizzazione delle nozioni acquisite. Capacità di lettura di una partitura attraverso la codificazione ragionata della terminologia musicale e dei vari linguaggi convenzionali e non.
	2. Sviluppo delle capacità espressive e comunicative, riconoscimento delle specificità dei singoli linguaggi disciplinari attraverso l'analisi delle strutture formali.
	3. Rapportare in modo funzionale il segno grafico, sia di tipo tradizionale sia di tipo intuitivo e personale, all'ascolto musicale.
	4. Evidenziare un sufficiente livello di controllo nell'intonazione di melodie, nell'attenzione agli aspetti dinamici e agogici del "parlato" e del canto.
	5. Partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive (ascoltare, andare a tempo, rispettare i turni).

<b>Contenuti minimi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>1. Esercitazioni sulle regole dell'Armonia classica attraverso l'armonizzazione del basso dato e lo studio della struttura armonica e melodica del corale.</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>2. Intonare con la voce, nelle tonalità maggiori e minori, intervalli di</li></ul>

	<p>vario genere relativi a melodie di differenti difficoltà in varie tonalità e in particolare, i brani derivanti da esercizi fatti in classe o dal lavoro di studio casalingo.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 3. Studio delle forme musicali classiche e contemporanee attraverso i vari tipi di analisi delle strutture armoniche e melodiche nonché della morfologia stessa dei singoli brani.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 4 Scrivere composizioni su uno spunto iniziale oppure su idea originale secondo le intenzioni creative di ogni singolo alunno.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 5. Trascrivere un dettato armonico proposto dal docente oppure tratto dal repertorio classico al fine di testare la capacità di ascolto e "l'orecchio armonico".</li> </ul>

<b>Metodologie</b>	1. Lezioni frontali dedicate allo studio dell'armonia nell'aspetto teorico e pratico.
	2. Lezioni di gruppo per favorire il confronto critico e creativo e per sviluppare il rispetto delle altrui idee su analisi strutturali di brani tratti dal repertorio classico, contemporaneo e legato a nuovi linguaggi musicali dei secc. XX e XXI.
	3. Esercitazioni collettive dedicate all'armonizzazione del basso dato e alla stesura del corale.
	4. Pratica corale in classe per sviluppare l'orecchio armonico e la lettura consapevole in rapporto alle sonorità di gruppo.
	5. Esercitazioni su composizioni estemporanee su testi letterari poi elaborate in modo compiuto, in un secondo momento.

<b>Strumenti (Materiali Attrezzature Attività Extracurricolari)</b>	1. Metodi in uso per il solfeggio ritmico, metodo di armonia, esercizi tratti dal repertorio musicale tradizionale.
	2. Attività di pratica corale e strumentale durante le ore di Musica di Insieme.
	3. Partecipazione a momenti di scambio musicale con altre realtà didattico-artistiche.
	4. Partecipazione, in qualità di spettatori, a concerti organizzati da enti musicali e concertistici in città e fuori.
	5. Consolidamento delle abilità fondamentali di lettura, scrittura e comprensione del messaggio musicale attraverso l'analisi di partiture per singoli strumenti o per piccoli gruppi da camera presi dai repertori di studio degli studenti stessi.

--	--

<b>Situazione di Partenza (valutazione in ingresso)</b>	1. Prove di verifica del livello dei ragazzi in base alle loro esperienze pregresse dovute all'attività didattica o altro.
	2. Controllo dello sviluppo delle qualità attitudinali nonché delle conoscenze maturate nel percorso liceale fin qui realizzato.
	3. Verifica delle capacità logiche sviluppate nell'iter scolastico precedente.
	4. Verifica della costanza nell'impegno profuso nello studio della musica.

<b>Verifiche</b>	1. Verifiche sistematiche giornaliere sullo studio dell'armonia attraverso esercitazioni in classe dove vengono coinvolti, a turno, tutti i singoli alunni.
	2. Verifiche scritte su esercizi di concatenazioni armoniche relative all'armonizzazione del basso dato e del corale.
	3. Verifica delle capacità espressive durante le attività corali di classe.
	4. Verifica dell'impegno nello studio attraverso il controllo dei compiti dati per lo studio casalingo e l'ordine e la correttezza della trascrizione dei lavori fatti in classe.

<b>Valutazione</b>	1. La valutazione terrà conto di criteri oggettivi (errori e lacune nei contenuti, scarso impegno) relativi al processo di apprendimento del singolo.
	<p>2. Criteri soggettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in considerazione di casi in difficoltà dove il raggiungimento degli obiettivi minimi è prioritario;</li> <li>• in presenza di elementi più dotati per stimolarli al raggiungimento di risultati sempre più validi.</li> </ul>

<b>Tempi (%tempo da dedicare a....)</b>	1. LEZIONE FRONTALE	<b>50.%</b>
	2. ATTIVITA' LABORATORIO	<b>20.%</b>
	3. RECUPERO	<b>10%</b>
	4. VERIFICHE	<b>15%</b>
	5. PROGETTI	<b>5%</b>

## RISULTATI ATTESI

<b>A</b> <b>Programma</b> <b>svolto</b>	1 Acquisizione delle regole dell'armonia classica finalizzata allo sviluppo delle capacità di analisi dei brani studiati con gli strumenti principali.
	2 Composizione di melodie accompagnate in forme libere per strumenti vari secondo la sensibilità creativa dell'allievo.
	3. Sviluppo della pratica corale a più voci nelle varie estensioni a 4voci (soprano, contralto, tenore e basso).
	4. Studio dell'armonia attraverso l'armonizzazione del basso dato e del corale.
	5. Studi della grammatica musicale attraverso le strutture analitiche del fraseggio dei singoli brani e dell'armonia utilizzata.

<b>B</b> <b>Livello</b> <b>medio</b> <b>di</b> <b>preparazione</b>	1. Essere in grado di comprendere il linguaggio musicale nella sua terminologia tradizionale e non.
	2. Avere la capacità di cantare correttamente semplici melodie con una intonazione appropriata.
	3. Essere in grado di comprendere le strutture di un brano in studio cogliendone gli aspetti strutturali sia relativi alle varie forme compositive che ai fondamenti armonici.
	4. Essere in grado di sviluppare melodie su temi dati con o senza accompagnamento..
	5. Riconoscere analiticamente tutti i più importanti simboli musicali, mostrando di possedere in modo sintetico e globale la conoscenza degli aspetti ritmici, melodici, armonici e strutturali collegati con la notazione tradizionale.

<b>etENZE</b> <b>e</b> <b>comportamenti</b>	1. Capacità di eseguire sequenze melodiche con l'utilizzo della voce.
	2. Capacità di ascolto e analisi musicale.
	3. Analizzare le componenti ritmiche, dinamiche, melodiche, armoniche e strutturali delle composizioni ascoltate.
	4. Capacità di produrre idee musicali ritmico-melodiche e armoniche.



Perugia 30 settembre 2019

IL DOCENTE  
Franco Radicchia